

LMPRESS

Luxury Mainstream Fashion

.IT

*Viva!
Viva!
Viva!*

Avv. Alberta Antonucci
Fondatrice e Managing
Partner
onthewebseite.com

Alberta Antonucci

"La Maleducazione digitale, quello
che nessuno ti spiega del web"

Vol.5 Ottobre 2022 - trimestrale

Alberta Antonucci

"vi dico perché internet può essere pericoloso"

di Mariangela Bonaparte

Foto Isida Jakupi

Makeup artist Elena Poggio

Hair styling Hair Queen Milano

Se dici donna, dici tutto. Grinta, passione per il proprio lavoro, tenacia mescolata ad un pizzico di visione futura e in questo mix aggiungiamo la bellezza, questa è l'avvocata Alberta Antonucci fondatrice e Managing partner dello studio On The Web Side famoso, non solo a Milano, per essere il posto giusto dove imprenditori digitali e influencer possono trovare risposte giuridiche per la tutela dell'immagine e dei propri contenuti prima della pubblicazione nel web, ma non solo. In un periodo storico in cui internet si offre come promotore di garanzia per contenuti di valore abbiamo chiesto all'avvocata Antonucci di darci qualche linea guida, da seguire on line, per non sbagliare e qualche chiarimento sugli NFT e il loro reale valore.

Perché navigare in internet può essere pericoloso? Bisogna tenere bene a mente che nel mondo virtuale vigono le stesse regole del mondo reale. Purtroppo quando si naviga nella rete si ha la legittima percezione di essere soli e qualche volta anche in pieno anonimato. Queste due condizioni, la solitudine e l'anonimato, sovente innescano la scintilla del "coraggio da web" che ci inducono a compiere azioni che nella vita reale non faremmo mai. Ad esempio con un falso nickname, che diventerà di fatto una sorta di scudo, ci illudiamo di poter dar "voce" a tutta la rabbia che non avevamo mai espresso e che forse nemmeno conoscevamo, e quindi senza controllo iniziamo ad insultare, a diffamare, a svergognare, a vendicarci. Il coraggio digitale ubriaca l'utente di invincibilità, nascondendo tutte le responsabilità anche penali che ne deriveranno. La rete è un bene comune e quindi un servizio universale, purtroppo non da tutti è inteso e recepito come tale, perché vi sono soggetti che attraverso l'accesso al web vanno oltre la libertà di espressione fino a ledere i diritti fondamentali delle persone, con risultati amplificati, data la potenzialità lesiva della rete, i cui effetti pregiudizievole sono ingenti. **Secondo la tua esperienza quali errori vengono maggiormente commessi on line?**

La struttura virale del web, fa sì che i contenuti che si pubblicano acquistino un carattere non controllabile dell'informazione. Credere di poter gestire tutto quello che si pubblica on line è un grande errore.



Why can surfing the internet be dangerous?

Keep in mind that the virtual world is governed by the same rules as the real world. Unfortunately, when you surf the net you have the legitimate perception of being alone and sometimes even in full anonymity. These two conditions, loneliness and anonymity, often trigger the spark of "web courage" that lead us to perform actions that in real life we would never do.

For example, with a fake nickname, which will become a sort of shield, we delude ourselves that we can give "voice" to all the anger that we had never expressed and that perhaps we did not even know, and then, without control we begin to insult, to defame, to shame, to revenge. The digital courage intoxicates the user with invincibility, hiding all the criminal responsibilities that will arise.

The network is a common good and therefore a universal service, unfortunately not all is understood, there are subjects that through access to the web go beyond freedom of expression to the detriment of the fundamental rights of people, with amplified results, that damages potential of the network, the harmful effects of which are considerable.

In your experience, which mistakes are mostly made online?

The viral structure of the web, means that the contents that are published acquire an uncontrollable character of information. Believing that you can manage everything you post online is a big mistake.

I contenuti delle comunicazioni immesse nell'etere digitale assumono un potenziale di risonanza inimmaginabile, proprio a causa della struttura "virale" del web, dei meccanismi di comunicazione accelerati che conferiscono il carattere di incontrollabilità dell'informazione. Basti pensare che le comunicazioni dei social network, presumono lo scambio c.d. "one to many", dove lo stesso contenuto inviato da un singolo arriva ad una pluralità di destinatari, collocandosi negli spazi digitali di discussione o di confronto messi a disposizione dalle piattaforme che ospitano forum, chat, etc. I social network, oltre alla forma di comunicazione one to many presentano, i meccanismi detti "virali" che sono tutti quegli strumenti che permettono di copiare (taggare) da un profilo utente i dati (ad esempio un messaggio, una foto, un video) e incollarli in un altro profilo, delegittimando di fatto l'interessato, dal diritto di esercitarvi il legittimo controllo. Attraverso questi strumenti di ricondivisione il materiale personale di un soggetto viene copiato nel profilo di terzi utenti e non potrà più essere eliminato. Attualmente l'illecito più diffuso nel web è la violazione del diritto alla riservatezza, ovverosia quando vengono resi pubblici su una piattaforma social network o su sito Internet dati riservati o segreti di un individuo. Infine, altro errore molto frequente si lega alla libertà di espressione.



"...altro errore molto frequente si lega alla libertà di espressione. Sarò più chiara, bisogna tenere in considerazione che i social network hanno determinato un enorme aumento delle occasioni di diffusione dei pensieri, delle espressioni, delle opinioni, talvolta anche offensive, della reputazione altrui..."

The contents of the communications placed in the digital ether assume an unimaginable resonance potential, precisely because of the "viral" structure of the web, of the accelerated communication mechanisms that give the uncontrollable character of information. Just think that the communications of social networks, assume the exchange c.d. "one to many", where the same content sent by a single gets to a plurality of recipients, Placing in the digital spaces of discussion or comparison made available by the platforms that host forums, chat, go! Social networks, in addition to the form of communication one to many present, so-called "viral" mechanisms that are all those tools that allow you to copy (tag) from a user profile data (such as a message, a photo, a video) and paste them in another profile, by delegitimizing the data subject from the right to exercise legitimate control there.

Through these tools of recondivision the personal material of a subject is copied into the profile of third-party users and can no longer be deleted. Currently, the most widespread offence on the web is the violation of the privacy, that is, when confidential or secret data of an individual is made public on a social network platform or on a website.

Finally, another very frequent error is linked to freedom of expression.



Sarò più chiara, bisogna tenere in considerazione che i social network hanno determinato un enorme aumento delle occasioni di diffusione dei pensieri, delle espressioni, delle opinioni, talvolta anche offensive, della reputazione altrui, fintanto che la rete è diventata il mezzo di diffusione del pensiero per eccellenza.

La nostra Costituzione all'articolo 21, recita: «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.» Questo diritto costituzionalmente garantito della libera manifestazione del pensiero non può tuttavia essere esercitato schiacciando altri diritti, anch'essi costituzionalmente garantiti. Questo per specificare che non si può esprimere nel web tutto quello che passa per la testa e quindi usare parole offensive, volgari, lesive. Sebbene virtuale, è sempre una comunità e non dobbiamo mai dimenticarlo. Proprio su determinate singole parole verosimilmente offensive, usate nel web, il nostro legislatore è intervenuto stabilendo la portata offensiva, oltre a valutare il contesto all'interno del quale, queste erano state formulate. Conseguentemente anche la reputazione, che è tutelata implicitamente dalla Costituzione, rientra in quei diritti inviolabili. Il pensiero di Internet come dicevo evoca uno spazio senza regole, senza controllori e senza custodi ed è opinione diffusa che nella rete tutto sia lecito. Il web induce a sottovalutare le proprie condotte e ad abbassare i freni inibitori. Purtroppo sono in crescita le condotte illecite giuridicamente qualificabili come delitti commessi a mezzo del web e la nostra giurisprudenza considera configurabile la diffamazione commessa mediante gli strumenti informatici.

Let me be clearer, we must keep in mind that social networks have led to a huge increase in opportunities for the dissemination of thoughts, expressions, opinions, sometimes even offensive, reputation of others, as long as the network has become the means of spreading thought.

Our Constitution, in article 21, states: «Everyone has the right to freely manifest his own thought with the word, the writing and any other means of dissemination.»

However, this constitutionally guaranteed right of free expression of thought cannot be exercised by crushing other rights, which are also constitutionally guaranteed.

This is to specify that you can not express in the web everything that goes through your head and then use offensive words, vulgar, harmful. Even if they are virtual, it is always a community and we must never forget it. Just on certain individual words likely offensive, used in the web, our legislator intervened establishing the offensive scope, as well as assessing the context within which, these had been formulated. Consequently, reputation, which is implicitly protected by the Constitution, also falls within those inviolable rights. The thought of the Internet, as I said, evokes a space without rules, without controllers and without custodians, and it is widely believed that in the network everything is lawful.

The web causes you to underestimate your own conduct and to lower the inhibitory brakes. Unfortunately, illegal conduct legally qualifies as crimes committed through the web is growing and our jurisprudence considers defamation committed through computer tools to be configurable.





NFT, cosa sono e perché dobbiamo guardarli con interesse

Gli NFT (Non Fungible Tokens) sono dei gettoni ovvero sia dei certificati di autenticità, unici ed immutabili che attribuiscono a chi ne è in possesso, una proprietà digitale su rete blockchain. La blockchain è un grande registro pubblico di contabilità condiviso e immutabile, nessuno lo può modificare e facilita il processo di registrazione di tutte le transazioni, oltre a permettere di tracciare i beni presenti in una rete commerciale. Ovviamente gli NFT d'arte sono i più famosi, i più discussi ma hanno anche trovato applicazione nel mondo della musica, della moda, della ristorazione, dell'intrattenimento. La tecnologia NFT di fatto sta contribuendo a sviluppare il concetto di proprietà digitale ed è un fenomeno che sarà destinato a crescere.

Perché sono collegati criptovalute ed NFT

Perché gli NFT si acquistano quasi esclusivamente con le criptovalute! Quelle più utilizzate per l'acquisto degli NFT sono gli ETH (Ethereum) perché i principali marketplace di NFT operano sulla blockchain di Ethereum. Queste monete virtuali sono conservate in un wallet (portafoglio digitale) tramite il quale si possono fare i pagamenti in criptovaluta. Gli stessi NFT una volta acquistati sono conservati nello stesso wallet.

Quale consiglio daresti a chi oggi guarda con leggerezza il mondo digitale

Di leggere il mio libro "La maleducazione digitale"! Scherzi a parte, consiglio di tenere sempre a mente che le conseguenze delle azioni della nostra vita reale, trovano applicazione anche nel mondo della rete.

NFT, what they are and why we need to look at them with interest

NFTs (Non Fungible Tokens) are tokens or certificates of authenticity, unique and immutable that attribute to those in possession, a digital property on blockchain network. The blockchain is a large public register of shared and immutable accounts, no one can change it and facilitates the process of recording all transactions, as well as allowing you to track the assets present in a commercial network. Obviously the NFT art are the most famous and the most discussed but have also found application in the world of music, fashion, catering, entertainment. NFT technology is actually helping to develop the concept of digital property and is a phenomenon that will grow.

Why cryptocurrencies and NFT are connected

Because NFTs are almost exclusively purchased with cryptocurrencies! The most used for the purchase of NFT are the ETH (Ethereum) because the main marketplaces of NFT operate on the blockchain of Ethereum. These virtual coins are stored in a wallet (digital wallet) through which you can make payments in cryptocurrency. The same NFT once purchased are stored in the same wallet.

What advice would you give to those who today look lightly at the digital world

To read my book "Digital Rudeness"! Seriously, I advise you to always keep in mind that the consequences of the actions of our real life, find application in the world of the network.